

Limiti nell'Uso delle Discrepanze nel Profilo Cognitivo per la Diagnosi

Enrico Toffalini, Cesare Cornoldi

Dipartimento di Psicologia Generale, Università di Padova



XXXIII Congresso
19/20 sett 2025
| Pisa

Enrico Toffalini · DPG-UNIPD
enrico.toffalini@unipd.it

Successo precedenti articoli (Cornoldi et al., [2014](#); Giofrè et al., [2017](#); Toffalini et al., [2017](#), [2022](#)) ha spinto a dettagliare cautele su uso profili cognitivi a supporto di diagnosi



R I C E R C H E

Attenzione all'uso delle discrepanze nel profilo di intelligenza per l'identificazione di DSA e ADHD

Enrico Toffalini (Università di Padova)
Cesare Cornoldi (Università di Padova)

Psicologia clinica dello sviluppo
Fascicolo 2/2024, agosto

→ [articolo pubblicato](#)

→ [testo degli autori](#) (libero accesso)



XXXIII Congresso
19/20 sett 2025
| Pisa

Enrico Toffalini · DPG-UNIPD
enrico.toffalini@unipd.it

in super-sintesi

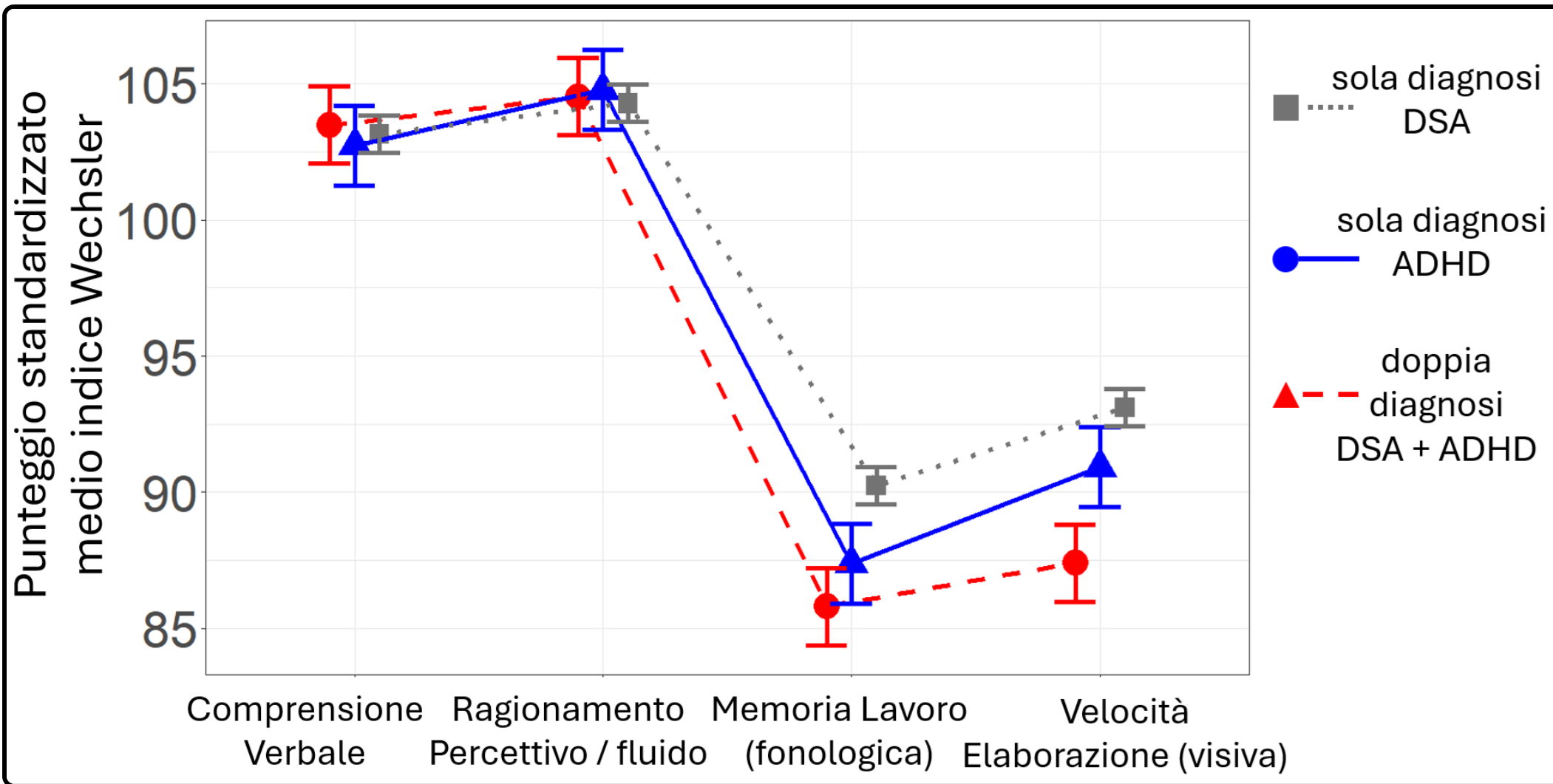
L'indagine di **questo o quel deficit o profilo cognitivo** è utile a *rafforzare* la convinzione che un problema (“disturbo”) sia **“radicato” nell’assetto di funzionamento mentale**, dunque stabile (dunque meritevole di diagnosi)...

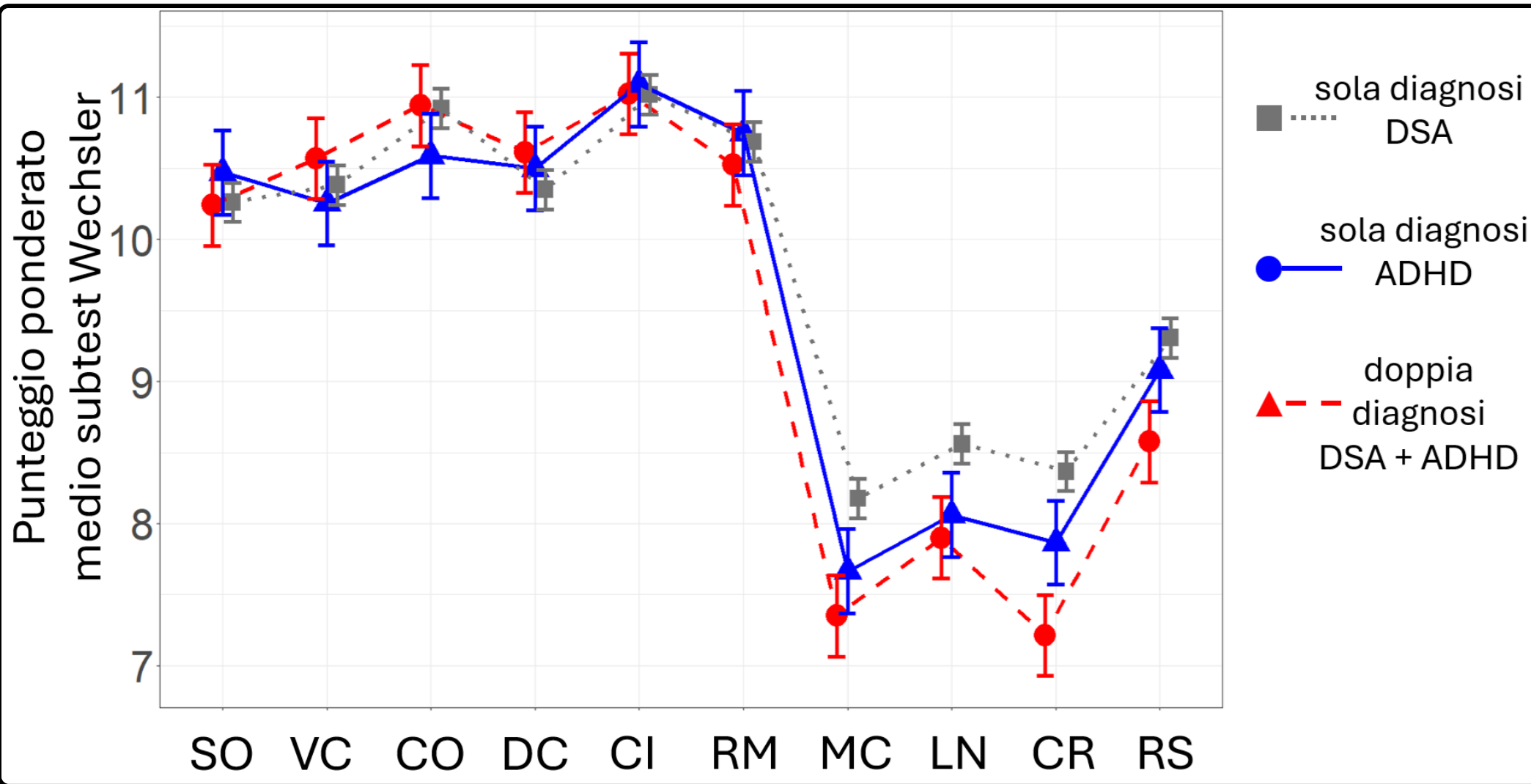
... ma **non avrà mai valore deterministico**. Perché?
Perché predomina la **variabilità individuale** / i disturbi sono **multicausali, dimensionali, “transdiagnostici”**

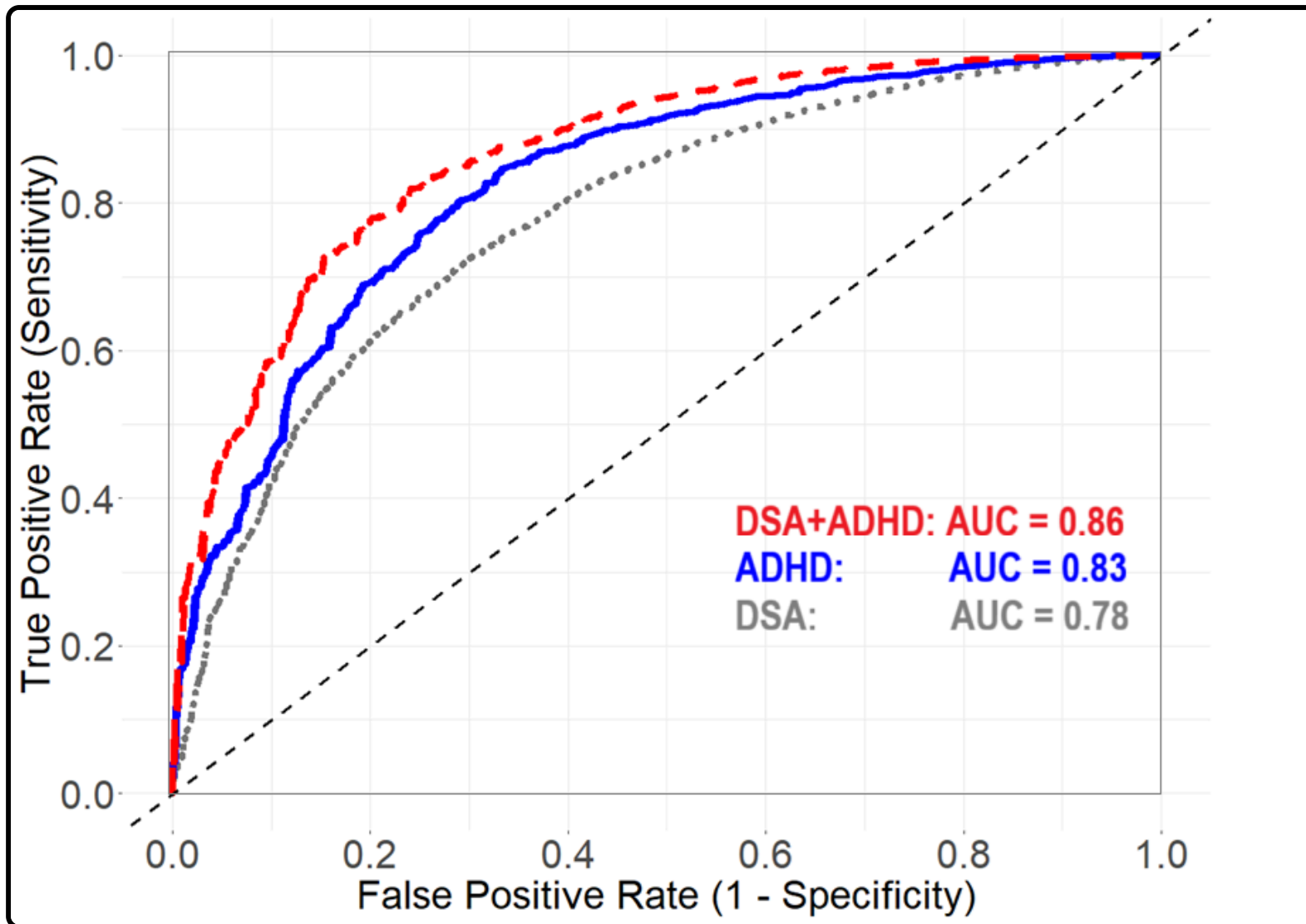


XXXIII Congresso
19/20 sett 2025
| Pisa

Enrico Toffalini · DPG-UNIPD
enrico.toffalini@unipd.it







dai ~~core deficit~~ → ai “correlati”

- “*core deficit*” = riflettono idea categoriale di disturbi causati da una o poche cause sottostanti ben definite e distinte ;
- oggi focus su multicausalità, comorbilità, dimensionalità, caratteristiche transdiagnostiche, variabilità inter-individuale, GWAS;
- “disturbi” = **parte della neurodiversità**, porzioni estreme di tratti distribuiti in tutta la popolazione

e.g., Astle et al. ([2020](#); [2022](#)); Michelini et al. ([2024](#)); Sonuga-Barke ([2020](#))



XXXIII Congresso
19/20 sett 2025
| Pisa

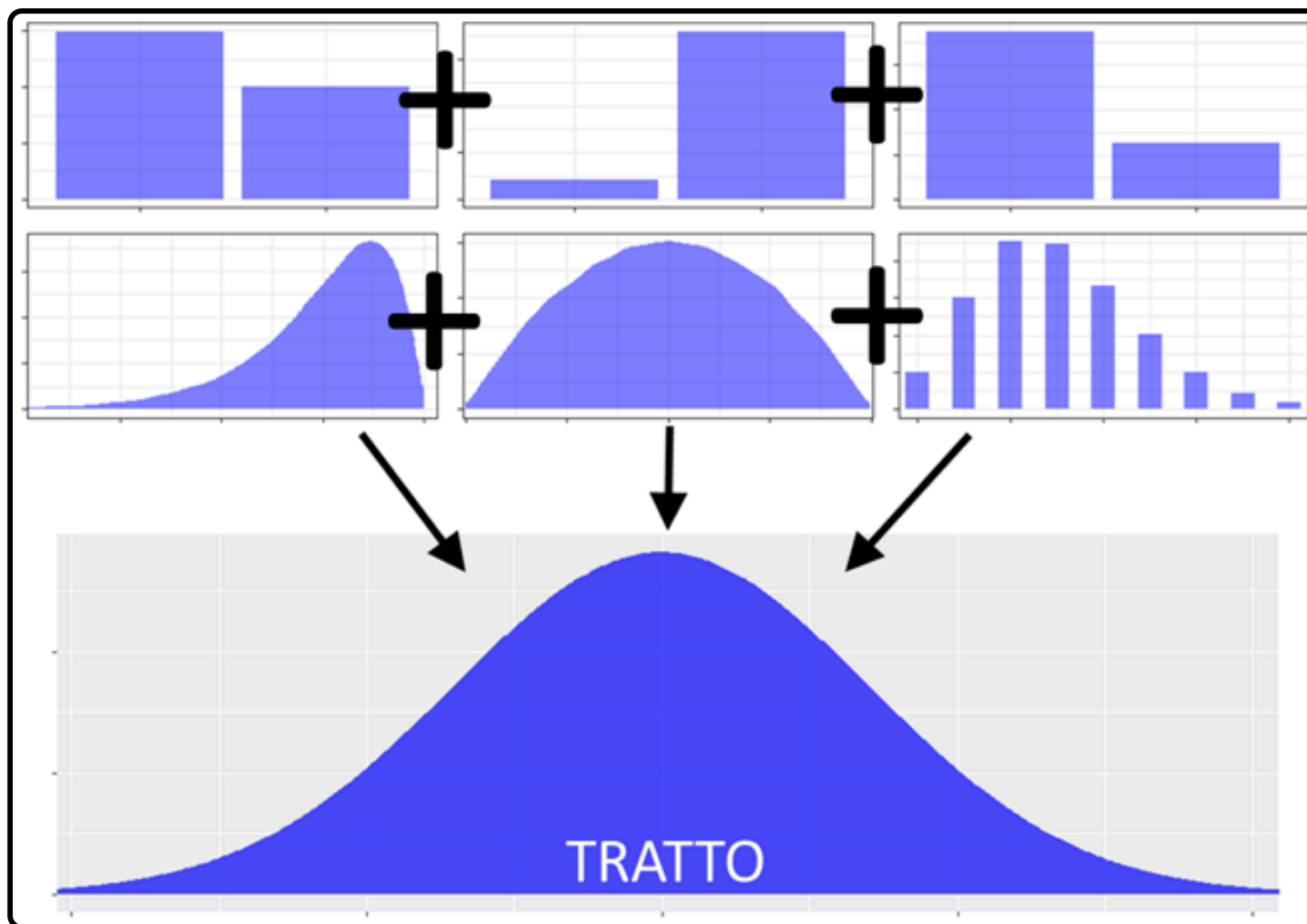
Enrico Toffalini · DPG-UNIPD
enrico.toffalini@unipd.it

dai ~~core deficit~~ → ai “correlati”

- *correlati* = **costellazioni di deficit o profili cognitivi/neuropsicologici** spesso associati a condizioni del neurosviluppo: sono cause, conseguenze o covariate... comunque utili in clinica come **marcatori probabilistici**
- Multicausalità / Dimensionalità \Rightarrow singoli *correlati* utili ma **mai necessari né sufficienti** per la diagnosi (nessun marcatore neuropsicologico, genetico o biologico ha forte valore diagnostico per alcuna condizione del neurosviluppo, e.g., [Cortese et al., 2023](#))



teorema del limite centrale: multicausalità → dimensione



un po' tutto è geneticamente multicausale

Current Directions in Psychological Science

aps
ASSOCIATION FOR
PSYCHOLOGICAL SCIENCE

The Fourth Law of Behavior Genetics

**Christopher F. Chabris¹, James J. Lee², David Cesarini³,
Daniel J. Benjamin^{4,5,6}, and David I. Laibson⁷**

¹Department of Psychology, Union College; ²Department of Psychology, University of Minnesota Twin Cities; ³Department of Economics, New York University; ⁴Department of Economics, Cornell University; ⁵Center for Economic and Social Research, University of Southern California; ⁶Department of Economics, University of Southern California; and ⁷Department of Economics, Harvard University

Current Directions in Psychological
Science

2015, Vol. 24(4) 304–312

© The Author(s) 2015



Reprints and permissions:
sagepub.com/journalsPermissions.nav
DOI: 10.1177/0963721415580430
cdps.sagepub.com

SAGE

Abstract

Behavior genetics is the study of the relationship between genetic variation and psychological traits. Turkheimer (2000) proposed “Three Laws of Behavior Genetics” based on empirical regularities observed in studies of twins and other kinships. On the basis of molecular studies that have measured DNA variation directly, we propose a Fourth Law of Behavior Genetics: “A typical human behavioral trait is associated with very many genetic variants, each of which accounts for a very small percentage of the behavioral variability.” This law explains several consistent patterns in the results of gene-discovery studies, including the failure of candidate-gene studies to robustly replicate, the need for genome-wide association studies (and why such studies have a much stronger replication record), and the crucial importance of extremely large samples in these endeavors. We review the evidence in favor of the Fourth Law and discuss its implications for the design and interpretation of gene-behavior research.



XXXIII Congresso
19/20 sett 2025
| Pisa

Enrico Toffalini · DPG-UNIPD
enrico.toffalini@unipd.it

Esempio di ragionamento probabilistico

Poiché alcuni “**correlati**” (*cause?*) sono più rilevanti di altri, posso usare loro **misure**, o misure di loro **combinazioni**, per **rafforzare o indebolire la propensione a credere che una difficoltà osservata richieda diagnosi** (cioè che sia stabile, radicata)*
vediamo come →

* se sembra complicato, lo è

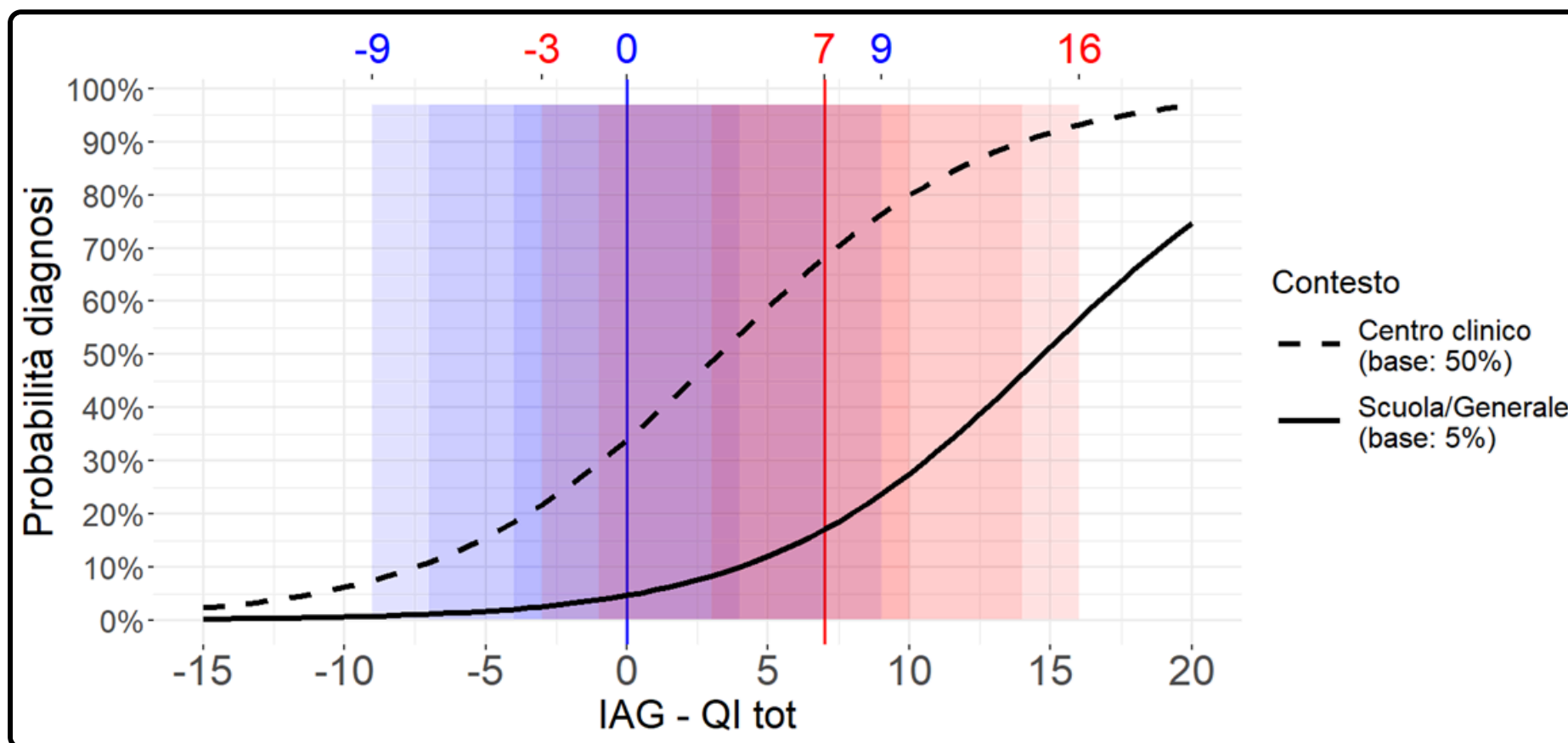


XXXIII Congresso
19/20 sett 2025
| Pisa

Enrico Toffalini · DPG-UNIPD
enrico.toffalini@unipd.it

Esempio di ragionamento probabilistico

(IAG - QI) come indicatore diagnostico DSA (Giofrè et al., 2017)



Esempio di ragionamento probabilistico

(IAG - QI) come indicatore diagnostico DSA (Giofrè et al., 2017)

- Bambino viene inviato a centro clinico dopo screening: probabilità stimata che abbia bisogno di diagnosi ~50%
- Calcolo IAG-QI e *nient'altro*:
 - se è zero, la probabilità scende a ~35%
 - se è 7 punti (mediana DSA) la probabilità sale a ~70%
 - se è 14 punti (ancora frequente nei DSA) sale a ~90%



XXXIII Congresso
19/20 sett 2025
| Pisa

Enrico Toffalini · DPG-UNIPD
enrico.toffalini@unipd.it

Esempio di ragionamento probabilistico

Resta inteso che ...

- Un bambino potrebbe avere DSA o altre condizioni del neurosviluppo e tuttavia *non* presentare alcuna discrepanza IAG-QI: non è un caso frequente, ma *potrebbe* succedere
- ...viceversa, potrebbe *non* avere DSA né altre condizioni del neurosviluppo e comunque presentare un'elevata discrepanza IAG-QI o profilo simile: ancora... non è un caso frequente, ma *potrebbe* succedere

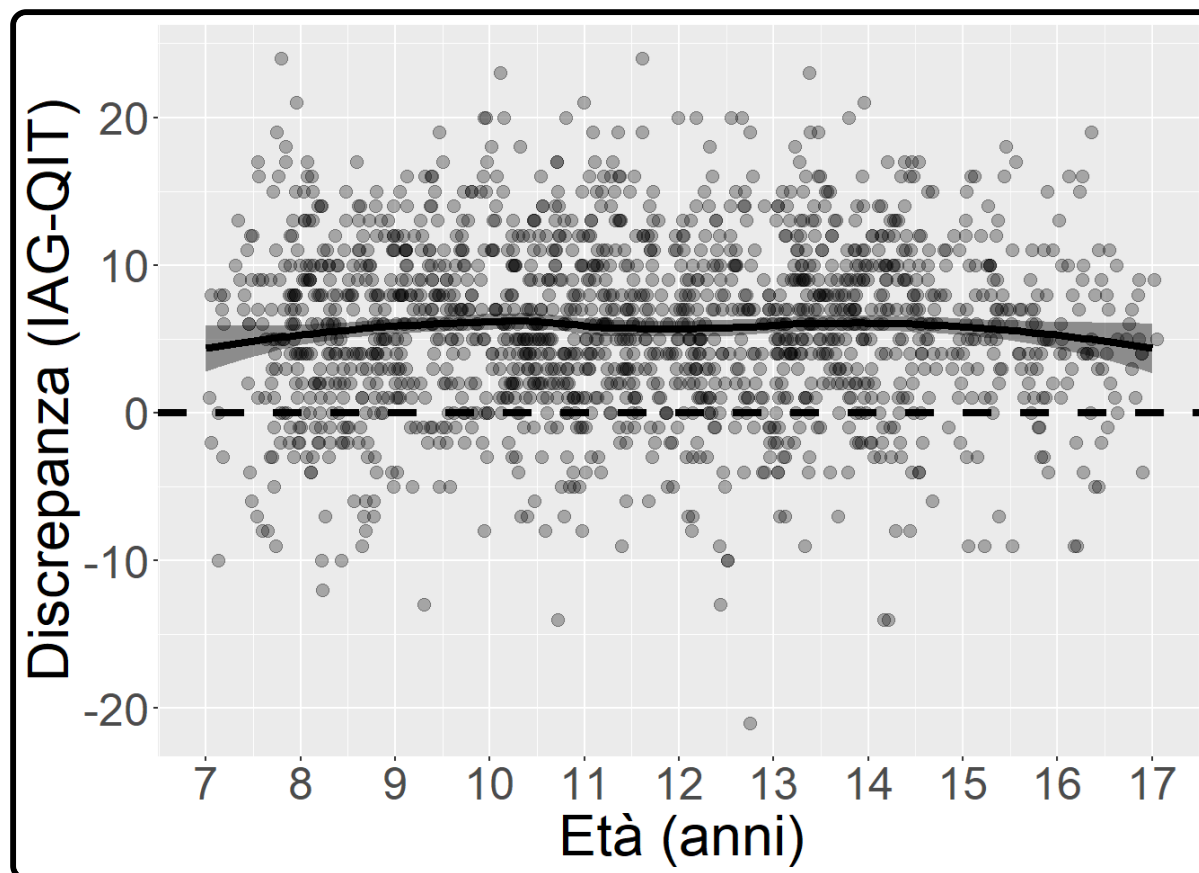


XXXIII Congresso
19/20 sett 2025
| Pisa

Enrico Toffalini · DPG-UNIPD
enrico.toffalini@unipd.it

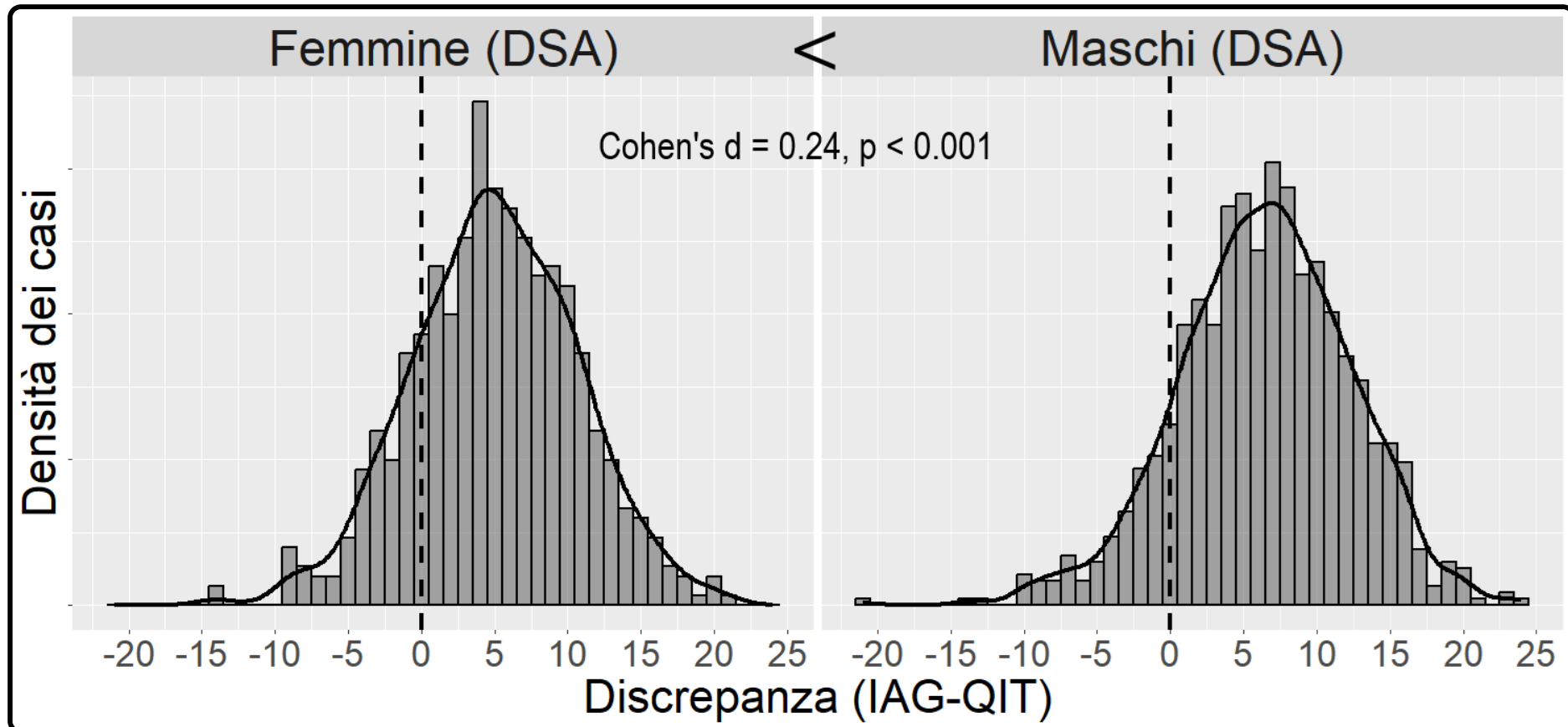
Ulteriori analisi su IAG-QI

No cambiamenti rilevanti con l'età



Ulteriori analisi su IAG-QI

Effetto genere (ma cf. popolazione generale; Giofrè et al., [2022](#))



Opportunità

- Ausilio nel determinare diagnosi in casi incerti (es. fattori motivazionali/emotivi o contestuali; FIL);
- Più forte negli ADHD, più forte nei maschi (ma con cautele);

Limiti

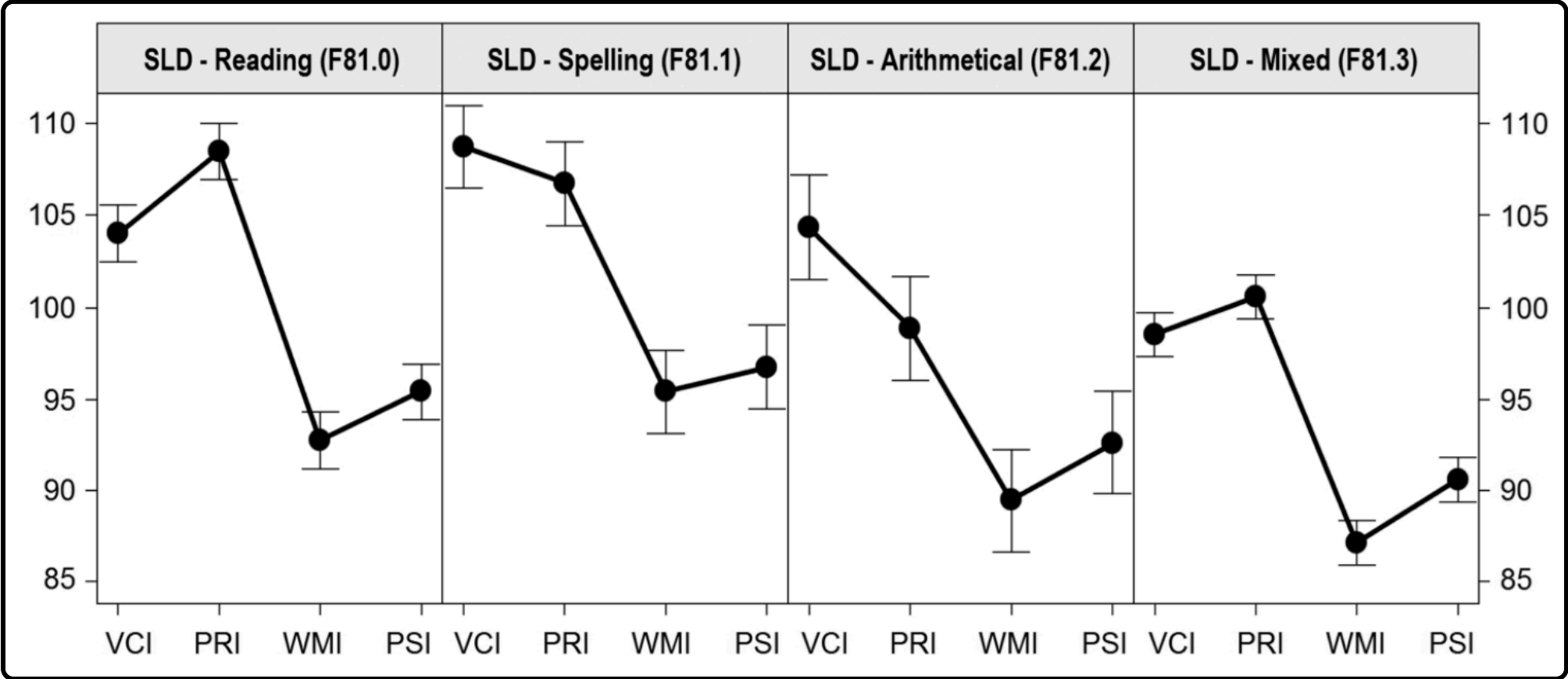
- Ausilio solo probabilistico (qualsiasi tipo di indicatore);
- Profilo intellettuale non discrimina DSA vs ADHD (da verificare sottoindicatori es. velocità vs correttezza), né tipi di DSA



XXXIII Congresso
19/20 sett 2025
| Pisa

Enrico Toffalini · DPG-UNIPD
enrico.toffalini@unipd.it

Sottotipi di DSA: Qualche differenza statisticamente rilevante, ma non discriminativa per i singoli casi



Conclusioni

- approccio **dimensionale** → profili possibili non 2, 3, o alcuni tipi, ma infiniti, sebbene non tutti ugualmente probabili;
- diagnosi comunica marcato e persistente stato di bisogno (e altri criteri da DSM), non una “categoria” (taxon) naturale;
- **correlati / deficit cognitivi** → utili a rafforzare (o indebolire) convinzione che sotto una difficoltà osservata ci sia una condizione “da diagnosi”



Rivedi le slide



XXXIII Congresso
19/20 sett 2025
| Pisa

Enrico Toffalini · DPG-UNIPD
enrico.toffalini@unipd.it